

N E C R O L O G I O

Ricordo del prof. Italo Ghezzi

Il 31 marzo scorso è deceduto il prof. Italo Ghezzi, redattore per moltissimi anni di questa rivista, che ha lavorato a lungo come universitario presso la Clinica del Lavoro di Milano e poi come primario presso l'UO di Medicina del Lavoro dell'Ospedale di Desio.

Il prof. Italo Ghezzi si è laureato in Medicina e Chirurgia nel 1955 presso l'Università degli Studi di Milano.

Dal 1958 al 1963 medico autorizzato per la radioprotezione presso l'Agip Nucleare.

Ha conseguito la libera docenza in Medicina del Lavoro nel 1967.

Dal 1963 al 1970 Assistente e dal 1971 al 1977 Aiuto universitario della Cattedra di Medicina del Lavoro dell'Università degli Studi di Milano, presso la Clinica del Lavoro "Luigi Devoto" allora diretta dal prof. Enrico Vigliani.

Dal 1977 al 1997 Primario dell'Unità Operativa Ospedaliera di Medicina del Lavoro di Desio. Nominato nel 1997 Primario Emerito di Medicina del Lavoro.

Per oltre 25 anni è stato docente della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro dell'Università degli Studi di Milano.

Presidente della Associazione Lombarda di Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale nel triennio 1989-1991.

Fra il 1982 al 1997, presso la Azienda-Ussl n. 30 della Regione Lombardia, oltre al primariato ospedaliero di Medicina del Lavoro di Desio, ha ricoperto numerosi incarichi di coordinamento (Direttore Scientifico; Dirigente Coordinatore Sanitario; Capo Servizio dell'Igiene Pubblica, Ambientale e Tutela Salute nei Luoghi di Lavoro; Responsabile della Specialistica intra ed extra ospedaliera).

Ha fatto parte di numerose commissioni nazionali e regionali per la Medicina del Lavoro.

Per oltre 30 anni è stato Redattore della Rivista: "La Medicina del Lavoro".

È autore di oltre 150 pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali.

Il prof. Ghezzi ha sviluppato ricerche in vari settori della Medicina del Lavoro, con particolare riguardo alle patologie e alla mortalità dei soggetti esposti ad asbesto, alle problematiche del rumore nell'industria tessile e all'esposizione dei lavoratori a radiazioni ionizzanti.

Ha inoltre dedicato ampio spazio agli effetti precoci dell'esposizione a cadmio ed ai rischi in ambito ospedaliero.

È stato un punto di riferimento determinante nella gestione dell'emergenza conseguente al disastro ICMESA di Seveso del luglio '76 e delle complesse attività di bonifica dei territori inquinati da TCDD (tetraclorodibenzodiossina).

Ha svolto un ruolo fondamentale nella progettazione e nella realizzazione della rete delle Unità Operative Ospedaliere di Medicina del Lavoro in Lombardia, contribuendo così a realizzare un efficace decentramento della Medicina del Lavoro nel territorio, allargando l'orizzonte della disciplina alle problematiche ambientali, ma salvaguardandone sempre il patrimonio di elevate competenze clinico-diagnostiche e igienistico-tossicologiche.

Il prof. Ghezzi è stato un vero maestro, nella professione e nei rapporti umani, per i suoi numerosissimi allievi e collaboratori.

Io, in particolare, ne ricordo l'insistenza per il rigore clinico, la lucidità nell'individuare sempre la finalità del lavoro in atto, l'attenzione alla persona e la grande accoglienza umana che emergeva sempre sotto l'apparenza burbera del primo approccio.

Infine un uomo di grande fede cristiana, rispettoso di tutti gli orientamenti, ma chiaro nel far emergere la ragione ultima che sosteneva il suo impegno.

F. Toffoletto

Medicina del Lavoro

Ospedale di Desio (Mi)

E-mail: Franco.Toffoletto@AOVimercate.org